

COMUNE DI VARALLO POMBIA

Progetto di offerta formativa

per la quinta sezione Asilo Nido e post-nido

anno scolastico 2011-2012

Motivazioni pedagogiche dell'iniziativa e gli aspetti organizzativi.

L'Asilo Nido si propone di rispondere ai bisogni dei bambini dai tre mesi ai tre anni di età. Al fine di favorire un equilibrato sviluppo fisico e psichico il Nido assicura un ambiente che stimola i processi evolutivi e conoscitivi dei bambini operando in rapporto costante con la famiglia, è un momento di crescita comune sui problemi educativi.

La programmazione delle attività educative tiene conto dei bisogni dei bambini e anche del suo diritto di essere aiutato fornendo occasioni adeguate e risposte tempestive.

PROGETTO EDUCATIVO

Consapevolezza dell'ambiente circostante:

- Appropriarsi dell'ambiente circostante;
- esplorare gli oggetti;
- riconoscere e accettare oggetti e spazi;
- muoversi con serenità.

Il rapporto con gli oggetti:

- Manipolazione di oggetti;
- acquisizione di abilità;
- ripetizione delle azioni apprese.

Il rapporto con le persone:

- Acquisizione e consapevolezza della presenza dell'altro (adulto e bambino);
- scoperta, comprensione e risposta dei segnali comunicativi.

L'inserimento:

L'inserimento è individuale e strettamente soggettivo. Fondamentali sono l'interazione e la comunicazione tra il bambino, gli adulti e l'ambiente circostante.

Attività di movimento:

Si effettua attraverso il movimento, la conoscenza del proprio corpo e dello spazio.

Sviluppo della motricità di coordinamento dinamico attraverso il corpo in movimento.

Strumenti: macro giocattolo, box aperto, blocchi per psicomotricità, scivolo, palle, teli, trainabili, percorsi...

Attività di gioco libero e guidato, proposte di giochi-esercizio, strutturazione di ambienti stimolanti per il movimento e la scoperta dell'ambiente e del proprio corpo.

Identificazione ed interiorizzazione di comportamenti:

Si effettua per assimilare un processo di identificazione con l'adulto e far propri i divieti e le regole che ha imparato. Far suoi i criteri di comportamento richiestigli.

Materiale di gioco: abiti, stracci, parrucche, cappelli, oggetti da "grande" per travestimenti.

Attività : giocare alla parrucchiera, al vigile, alla mamma, al dottore ecc.

Far esperienza nella cucina, aiutare la cuoca, sbucciare banane, arance.

Sviluppo del linguaggio:

Stimolare l'uso del linguaggio, favorire il riconoscimento dei suoni e l'arricchimento del lessico per sviluppare la simbolizzazione, l'attenzione, la memoria e la percezione visiva.

Si effettua attraverso tutte le attività che implicano scambi verbali, sia tra bambini che tra le educatrici (adulti).

Materiale di gioco: presentazione di oggetti, ricerca verbalizzata dei loro usi, descrizione di figure, narrazione di storie, osservazione dell'ambiente, giochi verbali.

Attività: verbalizzazione e visione di cartoline illustrate, verbalizzazione della giornata trascorsa al Nido, sfogliare libri e riviste, ascolto di un racconto, racconto mimato tra puericultrici e bambini, riconoscere e produrre suoni e rumori.

Attività logico-pratiche di manipolazione:

Si effettua attraverso tutte le attività che implicano l'uso della manipolazione favorendo il coordinamento e affinando le abilità percettive e sensoriali permettendo il graduale passaggio dal riscontro di uguaglianza e differenza tra oggetti, alle operazioni di classificazione e seriazione.

Materiale di gioco: sonagli, cestino dei tesori, giochi con l'acqua, travasi, pasta del pane, sabbia, farina gialla, presentazione di oggetti simili, di blocchi logici, lavagne magnetiche, associazioni, sequenze, dentro e fuori, davanti e dietro, sopra e sotto, destra e sinistra...

Alcuni tipi di materiale stimolo vengono proposti dall'educatrice ad un piccolo gruppo (6/7 bambini) in momenti programmati della giornata, altri vengono predisposti nell'ambiente secondo una disposizione logica e fissa in relazione all'organizzazione degli spazi e agli interessi dei bambini.

Attività grafico-pittoriche:

Presentazione dei materiali da utilizzare per creare nei bambini una familiarità con gli stessi, è necessario che i bambini si trovino in una stanza dove possono sporcarsi, effettuare pittura con le mani e i piedi, giocare con la sabbia, la terra e l'acqua...

Libertà di dare sfogo alle proprie emozioni interne e capacità di superare paure e tensioni a contatto del materiale sporchevole. Acquisizione della conoscenza del colore.

Materiale di gioco: fogli grandi e piccoli, colori a dita, tempere, tamponi e pennelli, pennarelli, materiale di recupero, legno, materiale da imballo, colla, ecc.

Le attività vengono proposte a gruppi di 6/7 bambini in momenti programmati della giornata.